



NOTIZIARIO NR. 2 / 2016

- **CONSEGNA DEI CONTRIBUTI 2016 PER LO STUDIO**
 - **PROSSIMO VIAGGIO A KRAGUJEVAC**
 - **VERSAMENTO QUOTE ADOZIONI 2016**
 - **COMUNICAZIONE CIRCA LE CONDIZIONI DEGLI ADOTTATI**
 - **PROGETTI IN CANTIERE**
-

a cura di R. Pilato –
sett.2016

I NOSTRI LUTTI

Devo purtroppo iniziare questo notiziario comunicando due eventi luttuosi che hanno nei giorni scorsi colpito le famiglie di due nostre sostenitrici della prima ora : Annamaria Filippini alla quale il 15 agosto è venuto a mancare il fratello Tarcisio e Francesca Leonardi che il 27 agosto ha perso improvvisamente la mamma.

Ci uniamo al loro dolore con sincera partecipazione.

CONSEGNA DEI CONTRIBUTI 2016 PER LO STUDIO

Sabato 25 giugno 2016, **8 ragazze e ragazzi** hanno ricevuto **500 €** ciascuno a titolo di contributo per lo studio che la nostra Associazione, ormai da cinque anni, assegna a studenti che hanno superato con buoni risultati l' esame di terza media e che si avvieranno a frequentare studi superiori.

L' obiettivo di questo progetto è non solo quello di premiare la volontà e la determinazione dimostrate, pur in condizioni avverse, da ragazze e ragazzi, ma anche di andare incontro a famiglie di lavoratori in difficoltà le quali , soprattutto in questo periodo infinito di crisi, si trovano a sostenere gli alti costi delle scuole superiori per i propri figli.

Attribuiamo molta importanza alla formazione scolastica e culturale, in quanto essa, oltre a favorire l' inserimento nel mondo del lavoro, costituisce anche uno strumento di purificazione della propria persona a quella di tutti i giovani del nostro paese, indipendentemente dalla provenienza e dalla condizione economica.

Il progetto comprende anche, a partire dalla ripresa delle attività scolastiche, il doposcuola per studenti che presentano delle difficoltà in alcune materie.

Le lezioni sono gratuite, individuali e destinate a ragazzi provenienti da famiglie italiane o extracomunitarie in condizioni di difficoltà.



IL PROSSIMO VIAGGIO A KRAGUJEVAC DI OTTOBRE 2016

Si avvicina il momento del consueto viaggio della solidarietà a Kragujevac che si effettua intorno alla fine di ottobre. Com'è noto, nei due giorni di permanenza, un programma molto intenso comprende l'Assemblea dove avviene l'incontro con le famiglie dei ragazzi/e adottati, per la consegna delle quote annuali delle adozioni a distanza (oggi sono ancora circa 50) e la visita ai luoghi dei progetti realizzati in quest'ultimo anno o in corso di realizzazione.

Colgo l'occasione per rammentare agli adottanti che non avessero ancora effettuato il versamento con bonifico o bollettino postale, di farcelo pervenire con sufficiente anticipo rispetto alla data del viaggio che, indicativamente, dovrebbe avvenire alla fine di ottobre (la data è soggetta alla disponibilità del mezzo di trasporto che annualmente ci viene messo a disposizione da qualche

associazione (solitamente l' Associazione Pensionati e Volontari di Urago d' Oglio oppure la società Car Server di Reggio Emilia).



Consegna adozioni (foto d' archivio)

Per Vostra comodità Vi ricordo le modalità per effettuare il versamento:

**ASSOCIAZIONE ZASTAVA - BRESCIA PER LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE - onlus -
VIA F.LLI FOLONARI, 20 - 25126 BRESCIA (C/O CAMERA DEL LAVORO)**

C F per 5 per 1000 : 9 8 1 0 1 4 9 0 1 7 9

Informazioni

-Riccardo Pilato tel. 347.3224436 - Alfredo Castelletti tel. 030/2703114 – 347/2259942

Versamenti

- **Banca (con bonifico): - IBAN : IT 04A050181120000000110740**

presso Banca Popolare Etica indirizzato a: Associazione Zastava Brescia - **ONLUS**

causale: **DONAZIONE**

- **Posta (con bollettino):cc nr.12182317**

intestato alla Banca Popolare Etica-piazzetta Forzatè, 2 35137 Padova

(causale: **DONAZIONE per Assoc. Zastava Brescia – onlus**).

<http://digilander.iol.it/zastavabrescia> mail : zastavabrescia@gmail.com

AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DEGLI ADOTTATI

Come ogni anno, ho ricevuto da Rajka l' aggiornamento della situazione economica e familiare dei ragazzi adottati.

Parecchi di loro hanno ultimato gli studi ma sappiamo bene che questo non significa che automaticamente abbiano avuto accesso ad un lavoro - in tal caso Rajka ce lo avrebbe comunicato. **Gli adottanti interessati a questi casi saranno informati.**

Anche per gli appartenenti al gruppo dei ragazzi/e “ fortunati “ che hanno trovato un lavoro, è d’ obbligo la verifica del tipo di lavoro , dell’ entità del salario ed anche se esso venga erogato regolarmente. Infatti, come sappiamo bene in Italia, anche in Serbia il liberismo più sfrenato ha prodotto delle forme di sfruttamento mostruoso. Faccio queste precisazioni al solo scopo di chiarire che la situazione di questi giovani è alquanto precaria, indipendentemente dal conseguimento della laurea o del diploma, dal lavoro trovato o dalla vita di coppia.

Rajka e i nostri referenti del Sindacato Zastava di Kragujevac propongono di sostituire le adozioni dei giovani in età avanzata - ce ne sono alcuni che hanno raggiunto i trenta anni – con dei bambini che fanno parte di famiglie che stanno pagando un prezzo altissimo, spesso anche dal punto di vista della salute.

La situazione economica e sociale in Serbia è ben lontana dall’ offrire speranze di miglioramento, anzi proprio quest’anno la Fiat Serbia ha chiuso un turno di lavoro e lasciato a casa circa 700 lavoratori . La decisione della Fiat ha causato anche la chiusura di varie aziende dell’ indotto con il licenziamento di circa 600 lavoratori.

Tutto ciò premesso, nei casi di cui si è scritto sopra, ritengo corretto che ogni adottante si regoli in base a coscienza e conoscenza, valutando se desideri continuare l’ adozione con il/la ragazzo/a da anni assegnato/a oppure se preferisca aprire una nuova adozione con bambini in stato di necessità (le liste di bambini in attesa di adozione sono molto ampie).

L’ appello che noi vi rivolgiamo è che chi può farlo continui una adozione e ce lo comunichi al più presto possibile !

I PROGETTI IN CORSO

Continuano le realizzazioni di opere di ristrutturazione interessanti strutture sociali e scuole : la loro realizzazione è possibile grazie alla collaborazione tra varie Associazioni (oltre alla nostra, solitamente Lecco, Trieste ed altri occasionali donatori) e che il criterio utilizzato per la scelta dei progetti da realizzare , tra le varie proposte, è stato come sempre quello di partire dalle situazioni più urgenti o gravi, a favore dei ceti o categorie sociali più deboli (bambini, anziani, invalidi.....).

Una buona notizia è che verrà iniziata la riqualificazione della **Scuola di Korman**, la frazione di Kragujevac abitata prevalentemente da rom stabili. Questo progetto, in un primo tempo, era stato scartato in quanto l’ esiguo numero di bambini non dava sufficienti garanzie di mantenimento in funzione della struttura. Ultimamente abbiamo però avuto garanzie che, in seguito all’aumentato numero di bambini e soprattutto per la disponibilità dimostrata dalle nostre associazioni ad effettuare la ristrutturazione, la scuola resterà in attività e pertanto parteciperemo al progetto collettivo che coinvolge oltre all’ Associazione Zastava Brescia anche

NBMSC di Trieste e Mir Sada di Lecco. Il preventivo dei costi aggiornato è di circa ai 20 mila €, comprendendo anche un ampio locale collegato alla scuola che verrà utilizzato per iniziative sociali.



L' esterno dell' edificio della scuola di Korman

Aula rimessa a nuovo

Ripropongo la breve relazione dell' Associazione NBMSC di Trieste contenente molti dati sulla condizione di larga parte dei ceti più bisognosi della città di Kragujevac che sono il riferimento delle nostre azioni di solidarietà concreta. Essa si riferisce al 2015 ma purtroppo la condizione economica e sociale dei ceti di nostro riferimento non è per nulla cambiata in meglio, semmai essa è peggiorata anche a causa dei licenziamenti Fiat.

Non bombe ma solo caramelle – ONLUS Trieste

Alcuni dati sulla povertà a Kragujevac rilevati durante il nostro viaggio di fine ottobre 2015

Abitanti attuali: 175.000 suddivisi in circa 59.000 famiglie

Stato di povertà e aiuto sociale

NB: Per convertire in euro le cifre in dinari si deve usare il rapporto di cambio di circa 119 dinari per un euro (media del cambio ad ottobre 2015)

1. Ci sono 1012 famiglie che hanno come unica fonte di reddito il cosiddetto **socijalna pomoc** (aiuto sociale). Per poter entrare nel sistema di aiuto sociale le famiglie devono essere in uno stato di povertà assoluta, tutti i membri della famiglia devono essere disoccupati, e non devono possedere proprietà di nessun tipo nel territorio della Repubblica di Serbia.

L'entità dell'**aiuto sociale mensile** è la seguente:

una famiglia formata da una sola persona 7789,00 dinari (€ 65,45)

per ogni ulteriore persona (con più di 18 anni) 50% del precedente 3894,50 dinari

per ogni ulteriore persona (con meno di 18 anni) 33,3% del precedente 2337,00 dinari

Per fare un esempio due genitori con figlio piccolo: l'intero aiuto è di 14018,50 dinari pari a 117 euro, cifra con la quale praticamente si muore di fame non solo in Serbia, ma in qualunque paese del mondo...

2. Circa 3600 famiglie (con circa 6700 figli in totale) hanno diritto agli assegni familiari.

L'entità dell'assegno familiare è di:

2659 dinari per ciascun figlio

3456 se il figlio è dichiarato invalido civile

Per accedere a questo diritto due genitori con un unico figlio devono avere un reddito totale inferiore a 24134 dinari, se i figli sono due, per avere due assegni familiari pieni il reddito deve essere inferiore a 28156 dinari.

Per un genitore singolo con un figlio il reddito totale che dà il diritto a un assegno familiare deve essere inferiore a 13408 dinari.

3. Vengono distribuiti giornalmente 700 pasti gratuiti dalle cucine pubbliche. Questa fornitura è insufficiente, per cui vengono distribuite anche le eccedenze della mensa della casa dello studente, della casa di riposo pubblica e dell'ospedale psichiatrico di Male Pcelice.

Decine di famiglie elencate al punto 1 e al punto 2 hanno figli in affido a distanza con le nostre ONLUS .

I salari e l'occupazione

Ma anche le famiglie operaie che possiamo definire "normali", con salari medi mensili di 300-350 euro, non riescono a soddisfare i propri bisogni primari, quando in famiglia esiste un solo salario e due-tre figli a scuola.

Salario medio in Serbia, ottobre 2015 44124 dinari (370 euro)

Salario medio a Kragujevac, ottobre 2015 39550 dinari (333 euro)

Ecco una sintesi estrema dei dati dell'occupazione in un Paese di 7.200.000 abitanti:

Numero medio di occupati negli ultimi tre anni in Serbia:

2012 1727048

2013 1715164

2014 1697686

2015 (marzo) 1716077

Ci sono decine di migliaia di lavoratori che pur lavorando non ricevono il salario, e decine di migliaia che lavorano in aziende per le quali sono state avviate le procedure di fallimento, in quanto non hanno trovato compratori sul "libero mercato".

Dobbiamo infatti ricordare che le aziende ancora di proprietà pubblica devono essere privatizzate per legge, ed anche se per alcune di esse (le più grandi) le procedure di privatizzazione sono state spostate in avanti nel tempo rispetto ai termini inizialmente previsti, prima o poi scatteranno i meccanismi della messa in bancarotta ed altre decine di migliaia di lavoratori saranno sul lastrico se non saranno trovati gli acquirenti.

È però difficile pensare che fabbriche per le quali sono ormai andate deserte parecchie volte le procedure di privatizzazione possano trovare soluzioni produttive all'ultimo minuto.

Forniamo aiuto materiale con l'affido a distanza a decine di famiglie operaie, ma i bisogni sono immensi rispetto alle nostre possibilità, ed è per questo che vi chiediamo di sostenerci con ancora più vigore che nel passato.

Un bilancio molto positivo se si considerano le ristrettezze finanziarie in cui naviga già da tempo tutto il settore della Solidarietà e Cooperazione a causa della mancanza di contributi .

Abbiamo utilizzato bene le risorse e soprattutto il 5 per mille, senza il quale ben poco si potrebbe fare .

I GIORNI CHE NON SI POSSONO DIMENTICARE

Tamara S. - 2° media

... tutto è cominciato il 24 marzo 1999, quando si sono sentite le prime sirene di allerta che hanno scosso i nostri cuori innocenti



Pagina tratta dal power point di E. Vigna (ed. 12/2004)